

Codice A1600A

D.D. 19 settembre 2025, n. 683

Legge regionale n. 9/2025, articolo 36 e D.G.R. n. 14-1429 del 28 luglio 2025. Nomina dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la riduzione di emissioni, usi e diffusione ambientale di sostanze poli- e perfluoroalchiliche (PFAS) in territorio piemontese.



ATTO DD 683/A1600A/2025

DEL 19/09/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

OGGETTO: Legge regionale n. 9/2025, articolo 36 e D.G.R. n. 14-1429 del 28 luglio 2025. Nomina dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la riduzione di emissioni, usi e diffusione ambientale di sostanze poli- e perfluoroalchiliche (PFAS) in territorio piemontese.

La legge regionale n. 25/2021, all'articolo 74 "Scarico di sostanze perfluoroalchiliche" ha individuato, per i composti appartenenti alla categoria delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), valori limite di emissione allo scarico in acque superficiali indicati nell'allegato A alla medesima legge ed ha vietato lo scarico di reflui contenenti delle stesse sostanze sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, ad eccezione degli scaricatori di piena a servizio delle reti fognarie.

Con lo stesso articolo è stato disposto che gli scarichi di acque reflue industriali contenenti PFAS che recapitano in reti fognarie sono sottoposti alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari e ai valori limite adottati dall'ente di governo dell'ambito, di concerto con i gestori competenti in base alle caratteristiche dell'impianto, in modo che sia assicurato il rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali.

Con D.G.R. n. 60-5220 del 14 giugno 2022 sono state approvate indicazioni esplicative ed elementi interpretativi di supporto alla prima applicazione dei disposti di cui al citato articolo 74, con riferimento a tutte le sostanze PFAS potenzialmente oggetto di emissione nelle acque superficiali attraverso gli scarichi idrici e, tra l'altro, prevedendo per alcune delle sostanze ivi indicate una introduzione dei valori limite di emissione in due fasi temporali.

L'articolo 37 della legge regionale n. 9/2025 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2025) ha stabilito che, al fine di una ottimale implementazione della strategia di riduzione della presenza di PFAS in ambiente, i valori limite di emissione allo scarico ed i termini temporali per il loro conseguimento, indicati nell'Allegato A di cui all'articolo 74 della legge regionale 25/2021, decorrano dalla data di entrata in vigore della legge regionale 9/2025.

L'articolo 36 della stessa legge regionale sancisce che, al fine di garantire i principi di protezione dell'ambiente, di precauzione e di tutela delle acque, la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, e con specifico riferimento all'attuazione dell'articolo 74 della legge regionale n. 25/2021, istituisca un Osservatorio tecnico-scientifico, composto da personale interno della Regione o figure esterne a titolo gratuito, volto a supportare la strategia di riduzione della presenza di PFAS in ambiente, l'adozione di buone pratiche da parte dei soggetti coinvolti, il

monitoraggio e controllo del loro rilascio nell'ambiente, il monitoraggio dei tempi di implementazione delle iniziative stabilite in attuazione della norma.

In attuazione del citato articolo, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14-1429 del 28 luglio 2025 ha istituito l'Osservatorio tecnico-scientifico per la riduzione di emissioni, usi e diffusione ambientale di sostanze poli- e perfluoroalchiliche (PFAS) in territorio piemontese.

L'Allegato A alla D.G.R. n. 14-1429 del 28 luglio 2025 individua gli enti che partecipano alle attività dell'Osservatorio: il Direttore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, il Responsabile del Settore A1604C., il Responsabile del Settore A1603C; rappresentanti designati dei Settori e dello Staff della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, in funzione degli aspetti trattati negli specifici incontri; Arpa Piemonte, rappresentanti tecnici delle Province e della Città Metropolitana di Torino, Enti di formazione e ricerca universitaria (Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale).

Lo stesso allegato A dispone che la partecipazione agli incontri dell'Osservatorio possa essere estesa, in funzione dell'oggetto delle riunioni e della necessità di acquisire specifici elementi, ad ulteriori soggetti interessati: altre Direzioni regionali, Autorità Rifiuti Piemonte, Enti di gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale, Enti di ricerca pubblici locali e nazionali (CNR-IRSA, ENEA, IZSTO, IRES Piemonte), esperti indicati dalla Direzione competente in materia di Ambiente aventi competenza specifica nei settori di discussione nonché per l'approfondimento di aspetti tecnici, giuridici, gestionali ed operativi, Associazioni di Categoria (Confindustria Piemonte, Confartigianato Piemonte, ConfCommercio Piemonte, ConfServizi Piemonte, Utilitalia, Confagricoltura, CIA-Agricoltori Italiani e Coldiretti), Associazioni ambientaliste individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Costituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia ambientale).

Al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 14-1429 del 28 luglio 2025, la Direzione Ambiente, Energia e Territorio ha richiesto agli Enti coinvolti di comunicare i nominativi dei propri rappresentanti.

Tenendo conto dei riscontri pervenuti da parte degli Enti coinvolti, di cui si prende atto:

1) il gruppo di lavoro che partecipa in via ordinaria alle attività dell'Osservatorio risulta così composto:

- Angelo Robotto (*Direttore Direzione Ambiente, Energia e Territorio*) – Presidente e Coordinatore
- Paolo Mancin (*Responsabile del Settore A1604C*)
- Paola Molina (*Responsabile del Settore A1603C*)
- Secondo Barbero, Enrico Brizio, Alberto Maffiotti, Marta Scrivanti (*Arpa Piemonte*)
- Valentina Cerigo (*Provincia di Asti*)
- Elena Biorci e Andrea Kamalich (*Provincia di Alessandria*)
- Giovanni Maria Foddanu (*Provincia di Biella*)
- Gianluca Cavallo (*Provincia di Cuneo*)
- Davide Rabuffetti (*Provincia di Novara*)
- Claudio Coffano (*Città Metropolitana di Torino*)
- Paola Quarello (*Provincia di Vercelli*)
- Claudio Giannoni (*Provincia del VCO*)
- Enrico Bergamaschi (*Università di Torino*)
- Francesco Barone Adesi (*Università del Piemonte Orientale*)
- Maria Chiara Zanetti (*Politecnico di Torino*)

2) il gruppo di lavoro a cui può essere estesa la partecipazione, in funzione dell'oggetto delle riunioni e della necessità di acquisire specifici elementi, risulta così composto:

- Vita Tedesco (*Autorità Rifiuti Piemonte*)
- Paolo Cerutti (*Ambito Territoriale Ottimale 1*)
- Roberto Ronco (*Ambito Territoriale Ottimale 3*)
- Sara Maria Valsecchi (*CNR-IRSA*)

- Massimiliano Picciolo (*ENEA*)
- Maria Cesarina Abete (*Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta*)
- Cristina Bargerò (*IRES Piemonte*)
- Paolo Romano (*Utilitalia*)
- Franco Parola (*Coldiretti*)
- Giovanni Allasia (*Confederazione italiana agricoltori*)
- Alice De Marco, Andrea Minutolo (*Legambiente*)

La composizione del gruppo di lavoro sarà eventualmente integrata con ulteriori provvedimenti, considerato che non tutti i soggetti individuati nella sopra menzionata D.G.R. n. 14-1429 del 28 luglio 2025, hanno ancora proposto la nomina di un rappresentante (in particolare alcuni Enti di gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale ed alcune Associazioni di categoria) e che la partecipazione agli incontri può essere allargata ad eventuali esperti indicati dalla Direzione competente in materia di Ambiente aventi competenza specifica nei settori di discussione nonché per l'approfondimento di aspetti tecnici, e ad altre Direzioni regionali.

Considerato che, ai fini di un agevole coordinamento delle attività, risulta opportuno individuare una segreteria tecnica, a supporto del Presidente, così composta:

- Enrico Brizio (*Arpa Piemonte*),
- Davide Rabuffetti (*Provincia di Novara*),
- Cristina Bargerò (*Ires Piemonte*),
- Paolo Mancin e Paola Molina (*Regione Piemonte*).

Al fine di garantire la piena autonomia lavorativa dei diversi componenti dell'osservatorio, potrà essere necessario procedere alla sottoscrizione di appositi accordi con i relativi enti di provenienza, così da assicurare un'ottimale organizzazione del lavoro, in termini di modalità e sede di svolgimento delle attività.

Dato atto che:

- ai componenti dell'Osservatorio ed ai partecipanti ai suoi lavori non spettano rimborsi né indennità a qualunque titolo;
- il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024;

Tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la d.g.r. n. 11 -1409 dell'11 maggio 2015 "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014";
- la l.r. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i;
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- " la l. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

determina

- di individuare, sulla base delle indicazioni pervenute dagli enti individuati dalla D.G.R. n. 14-1429 del 28 luglio 2025, il gruppo di lavoro che partecipa alle attività dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la riduzione di emissioni, usi e diffusione ambientale di sostanze poli- e perfluoroalchiliche (PFAS) in territorio piemontese, come riportato nelle premesse, articolato nel gruppo che partecipa in via ordinaria, nel gruppo a cui può essere estesa la partecipazione e nella segreteria tecnica.
- di provvedere alla eventuale sottoscrizione di appositi accordi con gli enti di provenienza dei membri dell'osservatorio, ai fini di assicurare un'ottimale organizzazione del lavoro in termini di modalità e sede di svolgimento delle attività.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010

IL DIRETTORE (A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E
TERRITORIO)
Firmato digitalmente da Angelo Robotto